



# COMUNE di CORCHIANO

## Provincia di Viterbo

Prot. 1839

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

**OGGETTO:** Atto n. 4: Delibera del 06/03/2018 - Dissesto finanziario - Piano di rilevazione della massa passiva - Richiesta proroga dei termini.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di marzo alle ore 11:30 nella sede comunale

#### PREMESSO

che il Comune di Corchiano, con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 19/06/2017, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n.267/2000;

che con decreto del Presidente della Repubblica in data 30/08/2017 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

che in data 15/09/2017 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato;

che con la deliberazione n. 2 del 25/09/2017 è stato dato avvio, mediante avviso, per produrre le istanze di ammissione al passivo ai sensi dell'art. 254, comma 2, del T.U.E.L. e favorire la più ampia partecipazione alla procedura di rilevazione della massa passiva da parte dei soggetti legittimati;

che con delibera n. 3 del 22/11/2017 è stato prorogato di 30 giorni dalla scadenza del primo avviso il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo con scadenza il 27 dicembre 2017;

che con delibera n. 3 del 19 gennaio 2018 è stato dato inizio all'attività istruttoria delle domande pervenute comunicando agli istanti, mediante avviso pubblicato nell'albo online e sul sito internet del Comune di Corchiano, l'avvio del procedimento ex art. 9 comma 2, del DPR 24 agosto 1993 n. 378, e 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n.241 atteso il consistente numero di creditori emersi ai fini dell'ammissione alla massa passiva;

che l'art. 254, comma 1, del d.lgs. 267/2000 impone il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno entro 180 giorni dall'insediamento dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

**ATTESO** l'approssimarsi della scadenza del termine di deposito del piano di rilevazione della massa passiva, fissato il 14 marzo 2018;

#### CONSIDERATO

che l'art. 258 del TUEL prevede, in alternativa, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che *"L'organo straordinario di liquidazione (O.S.L), valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il*

*numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione";*

che tale procedura ed i suoi positivi effetti sono stati oggetto di esame sia da parte della Corte dei Conti che del Ministero dell'Interno, come di seguito si evidenzia:

- a) la Corte dei Conti che con deliberazione n. 13/Sez/Aut/2012 ha, tra l'altro, specificato che: *"la procedura semplificata ex art. 258 del TUEL, con la definizione transattiva delle pretese dei creditori, ha risolto molte difficoltà; è apprezzata da tutti gli OSL e, ove possibile, attuata. L'applicazione di detta procedura genera, oltre alla riduzione della massa passiva, l'importante effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce";*
- b) il Ministero dell'Interno, nello studio pubblicato sul sito internet della Direzione Centrale della Finanza Locale avente ad oggetto "Il dissesto finanziario degli enti locali alla luce del nuovo assetto normativo, ha affermato che *" questa procedura, non sempre applicata, dovrebbe, invece, essere sostenuta in tutti i casi in quanto permette un notevole risparmio di risorse e la soluzione di problematiche che si trascinano da anni; inoltre, la transazione ed il relativo pagamento se da una parte permettono al creditore di ottenere l'immediata liquidità, d'altra parte solleva l'Ente dal peso degli interessi e delle rivalutazioni monetarie che dopo il rendiconto finale i creditori, se non hanno espressamente rinunciato, possono richiedere aggredendo le casse comunali. L'adozione della procedura semplificata è sicuramente uno strumento fondamentale per il risanamento";*...

che, pertanto, la procedura semplificata, per le citate motivazioni, è da considerarsi obiettivo prioritario per l'efficace risanamento ponendosi come punto di equilibrio tra le esigenze di definizione della procedura di liquidazione senza la contribuzione statale e quella di sollecito ristoro, ancorché non integrale, dei creditori;

che questo Organo, in adesione ai prefati orientamenti, ha intenzione di proporre all'Ente la suddetta procedura;

#### **VALUTATO**

che allo stato attuale, tale procedura non può ancora essere proposta all'Ente in quanto sussiste, di fatto, un rallentamento dell'attività straordinaria che discende dalle seguenti ragioni oggettive:

- a) il fondo di cassa al 31 dicembre 2016, rideterminato alla data di insediamento dell'OSL sulla base delle riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, dei pagamenti dei residui passivi effettuati prima della delibera di dissesto, così come disposto dall'art. 2, comma 6, lettera a), del D.P.R. n. 378/1993, non risulta ancora definito da parte dell'Ente secondo le disposizioni di legge;
- b) dal mancato versamento dei residui attivi sul separato conto di tesoreria intestato a questo Organismo, attivato in data 19 dicembre 2017, e non ancora compiutamente definiti essendo in corso da parte dell'ente la predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2016;
- c) dalla complessa ricognizione e riallocazione, ancora in corso, delle entrate, dei canoni patrimoniali e dei ruoli delle imposte e delle tasse non riscosse, riferibili ad atti e fatti di gestione antecedenti al 31/12/2016, di competenza di quest'Organismo, da riversare poi sul richiamato conto separato di tesoreria;

- d) le eventuali quote dei mutui residui non sono state ancora quantificate;
- e) dalla mancata acquisizione, a tutt'oggi, dei pareri richiesti ai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 254, comma. 4, del TUEL, per il cui rilascio non sono ancora decorsi i termini fissati nello stesso articolo per poterne eventualmente prescindere. Invero, tali adempimenti risultano spesso gravosi a causa della complessità delle vicende sottese ad ogni richiesta e/o della carenza documentale, che impongono approfondimenti istruttori inconciliabili con le esigenze di speditezza e celerità pur sussistenti nell'ambito della procedura di risanamento;
- f) che nello specifico alcuni responsabili sono stati anche impegnati nei trascorsi 60 giorni negli adempimenti della procedura elettorale delle elezioni politiche e regionali del 4 marzo 2018, e che tra l'altro uno di essi, per gravi ragioni di salute è assente da diverse settimane e che il rientro in servizio non si prevederà prima di alcuni mesi;
- g) sono ancora in fase di rilevamento i possibili debiti fuori bilancio, distinti per settori di competenza che potrebbero emergere in esito alle istanze pervenute dai creditori e per le quali è in corso la verifica di cui al punto e) sopraindicato;
- h) non sono state formalizzate le risorse del bilancio comunale da destinare alla liquidazione in quanto è tuttora in corso la rimodulazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anche in esito alla nota di rilievo e di richiesta istruttorie di codesto Ministero prot. n.7866 del 15/02/2018;
- i) si è quindi in attesa di conoscere le risorse che verranno destinate al risanamento;
- j) le esigue disponibilità di cassa non consentono allo stato l'attivazione di una qualsiasi procedura di liquidazione nel rispetto della *par condicio creditorum*;
- k) questo OSL sta procedendo all'esame di ogni singola partita debitoria, riscontrando notevoli difficoltà sia per la carenza di personale comunale di supporto, sia per la non completa documentazione presentata dagli istanti che necessita di conseguenza il riscontro con gli atti dell'Ente riguardante le posizioni dei creditori per una massa passiva complessiva di oltre 3.350.000,00 di euro con conseguente necessità di dover procedere ad ulteriori approfondimenti per verificare la legittimità delle pretese creditorie (congruità, fine pubblico, eventuale prescrizione);

**RITENUTO** opportuno, come atto di responsabilità nei confronti del Ministero dell'Interno, indicare l'attività più rilevante finora posta in essere che si può sintetizzare in:

#### Massa Attiva

è stato aperto, previa attribuzione da parte della Ragioneria Generale dello Stato del conto di tesoreria unica n.320081, il conto corrente dedicato alla gestione di liquidazione, stipulando apposita convenzione con la Banca di Credito Cooperativo di Ronciglione e Barbarano Romano, Tesoriere del Comune di Corchiano;

sono state avviate, fin dall'insediamento, le attività di accertamento dei tributi pregressi, predisponendo avvisi di solleciti di pagamento ed emissioni di ruoli coattivi per le annualità a rischio prescrizione entro il 31/12/2016;

è stata avviata la verifica, seppur parziale dei beni patrimoniali disponibili dall'Ente a seguito del rilascio dell'aggiornamento dell'inventario a cura della software house dell'ente al fine di avviarne, se necessario, l'eventuale alienazione;

non è stato ancora definito il fondo di cassa della liquidazione, per il quale sono in corso le verifiche sull'ammissibilità dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso emessi dall'Ente in conto residui per i quali sono stati sollecitati gli uffici preposti per la conclusione delle risultanze contabili;

### Massa Passiva

sono pervenute entro il termine del 27 dicembre 2017 (60gg + 30gg di proroga) di presentazione delle domande da parte dei creditori, n.131 istanze di insinuazione alla massa passiva, per le quali, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, e. 2, del D.P.R n. 378/1993, e degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento di accertamento ed eventuale liquidazione dei crediti come da delibera OSL n. 3 del 19/01/2018;

oltre detto termine e fino alla data del 07/02/2018 sono pervenute ulteriori 4 istanze, di cui una di integrazione di un precedente creditore, ritenute ammissibili da questo OSL per la valutazione della massa passiva;

è stata avviata la richiesta dei pareri ai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 254 comma 4 del TUEL per l'accertamento dell'ammissibilità alla massa passiva;

è in corso la ricognizione dei debiti fuori bilancio;

**RILEVATO** dalle risultanze esposte, in attesa di conoscere l'entità delle risorse che verranno destinate a questo OSL per il risanamento dell'ente, allo stato attuale, occorre prendere atto che risulta oggettivamente impossibile l'attivazione di qualsiasi procedura di liquidazione nei ristretti termini previsti dalla normativa e di non poter procedere alla redazione di un piano di rilevazione che risulterebbe assolutamente parziale ed improduttivo di effetti concreti non rispondente alle esigenze del definitivo risanamento;

**RITENUTO** che per le citate motivazioni si è nell'impossibilità di rispettare il termine di legge di cui all'art.254 comma 1 del TUEL e pertanto di dover richiedere al Ministero dell'Interno la proroga di un periodo di 180 giorni del termine previsto per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva;

**ASSICURATO** che quest'Organo, salvo indicazioni contrarie, non appena definite le problematiche sopra esposte, procederà comunque e tempestivamente alla definizione della liquidazione, continuando ad assicurare il massimo impegno nell'interesse della comunità locale e dei terzi interessati;

**VISTO** il d.lgs. 267/2000;

**VISTO** il D.P.R.378/1993;

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che la premessa forma parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di richiedere al Ministero dell'Interno- Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per la Finanza Locale - Ufficio I Consulenza e Studi Finanza Locale -Consulenza per il Risanamento degli Enti Locali Dissestati la proroga, per almeno 180 giorni, dei termini di cui all'art. 254 comma 1 del TUEL, per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva, a decorrere dal 15 marzo 2018. Resta ferma la facoltà di presentare tale piano prima del decorso di detti termini, non appena definite

le problematiche pendenti o di poter definire l'importo complessivo di tutti i debiti censiti per la proposizione della procedura di cui all'art. 258 del TUEL;

3) di trasmettere la presente la presente deliberazione:

Al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale --Ufficio I Consulenza e Studi Finanza Locale - Consulenza per il Risanamento degli Enti Locali Dissestati;

Alla Prefettura di Viterbo;

Alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio;

Al Sindaco del Comune di Corchiano;

Al Presidente del Consiglio Comunale;

Al Segretario Comunale;

Al Revisore Unico dei Conti

Al Tesoriere del Comune di Corchiano

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con pubblicazione sull'albo on line dell'ente e sul sito del Comune di Corchiano – Sezione OSL e trasmessa ai responsabili delle Aree del Comune di Corchiano per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Corchiano, 06 marzo 2018

Il Commissario Straordinario di Liquidazione  
(Dott. Antonio Galletta)



**REGISTRO PUBBLICAZIONI ANNO 2018**

**Num. pubblicazione:** 110  
**Numero protocollo:** 1832 del: 06-03-2018  
**Trasmesso da:** ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE (OSL) - DR.GALLETTA  
**Numero atto esterno:** del:  
**Tipo atto:** DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI  
**Numero atto interno:** del: Registro generale:  
**Oggetto:** Delibera dell'OSL n. 4 del 03/03/2018 - Piano rilevazione della  
massa passiva - Richiesta proroga dei termini  
**Publicato dal:** 06-03-2018 al: 05-04-2018 luogo: ALBO PRETORIO ON - LINE  
**Stato pubblicazione:** PUBBLICATA  
**Restituito a:**  
**Data restit. relata:**  
**Messo responsabile:** Alessi Paola  
**Annotazioni:**